



Camera di Commercio
Ravenna



Azienda Speciale
S.I.D.I. euro
SPORTELLO



C.C.I.A.A. Ravenna

Comunicato stampa n. 16

Bilancio importante per il Forum Italia-Croazia, stamattina alla Camera di Commercio di Ravenna

Si è svolto stamattina, presso la Camera di Commercio di Ravenna, il Forum economico “La Repubblica di Croazia: opportunità di collaborazione e di investimento”, occasione per presentare il quadro economico della Croazia, con le sue opportunità commerciali e possibilità di investimento, gli strumenti finanziari a disposizione delle imprese italiane intenzionate ad esportazioni o investimenti.

Assieme ad autorevoli rappresentanti di Ministeri economici croati, era presente il Console generale della Repubblica di Croazia in Italia, Andro Knego. Il Console ha rimarcato l'importanza di questo incontro “perchè l'Italia – ha detto- oggi è il primo partner commerciale della Croazia sia per esportazioni che per importazioni, nelle quali ha superato recentemente anche la Germania, che rappresentava tradizionalmente il primo partner economico del Paese”.

Il Vice Presidente della Camera di Commercio di Ravenna e Presidente dell'Eurosportello, Natalino Gigante, ha espresso soddisfazione per il bilancio del Forum, a cui ha partecipato un numero di imprese superiore alle aspettative, molte delle quali proveniente da altre province, a testimonianza del crescente interesse per i rapporti con questa Repubblica “giovane” e interessata da fermenti economici importanti.

Dall'inizio degli anni 2000, infatti, a seguito della stabilità politica acquisita e del suo consolidamento come Stato-Nazione, la Croazia ha conosciuto una forte impennata di sviluppo, con crescita del PIL del 4-5% annuo e inflazione stabile al 2%, mentre l'avvio di riforme economiche e di forti processi di privatizzazione di aziende croate hanno attirato nel Paese aziende straniere, tra cui alcune italiane operanti nei settori alimentare, tessile e di impiantistica civile /industriale); relazioni importanti in vista del 2009, quando sarà possibile l'entrata della Croazia nell'Unione europea: l'Europa ha impresso recentemente un grosso impulso al consolidamento dei negoziati, esaminando la possibilità di accesso della Croazia con un anno di anticipo rispetto al programma iniziale.

“L'Unione europea è ormai per la Croazia un'area di interesse privilegiato per gli scambi economici, rappresentando la destinazione di circa il 65% di esportazioni di questo Paese, e l'origine del 70% circa delle merci importate- ha detto Gigante- Per ragioni storiche e geografiche, la Camera di Commercio di Ravenna e l'Unioncamere dell'Emilia-Romagna sono impegnate da anni, assieme alle Associazioni imprenditoriali, nel sostenere il processo di integrazione economica e istituzionale del territorio con quello della Croazia, e in generale con i Paesi dell'Adriatico orientale. La nostra attenzione verso l'area balcanica è crescente- ha aggiunto Gigante- e considera

un insieme di progetti di valenza europea che interessa le coste di tutto l'Adriatico: penso in particolare modo ai Corridoi europei, alla portualità e alla logistica, all'agricoltura e al turismo. Importanti collaborazioni sono state poi avviate con la Croazia dai soggetti istituzionali del nostro territorio/ Regione/Provincia/Autorità portuale, per l'attivazione di progetti di integrazione nel settore turistico, e per la realizzazione di nuovi collegamenti marittimi con i porti croati, al fine di consolidare il processo di integrazione transfrontaliera e costruire la nuova Europa, in un contesto di crescita economica, di stabilità e di pace”.

AGLI ORGANI DI STAMPA

**IL PRESIDENTE
Gianfranco Bessi**

Ravenna, 15. 05.2006